DOC CCL, n. 2

Il Ministro della Salute

Ministero della Salute
LEG
0005410-P-12/10/2022
C.1.b/2011/191
538263566

Le trasmetto, ai sensi dell'articolo 8 della legge del 22 dicembre 2017, n. 219 la relazione concernente la raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT), di cui alla citata legge, con i dati aggiornati fino al 30 giugno 2022, che ho contestualmente inviato all'On. le Presidente del Senato della Repubblica.

La relazione di cui sopra è trasmessa in formato elettronico, come da indicazioni del Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 dicembre 2013.

Cordialmente

Roberto Speranza

On.le Roberto Fico
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

Ministero della Salute

RELAZIONE SULLA RACCOLTA DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT) DI CUI ALLA LEGGE n. 219 del 2017

✓ *ANNI DI RIFERIMENTO: 2018-2019-2020-2021*

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

Indice

PRESENTAZIONE **1**
INTRODUZIONE **1**
BANCA DATI NAZIONALE PER LA REGISTRAZIONE DELLE DAT **2**
1. PREDISPOSIZIONE DECRETO ATTUATIVO **2**
2. REALIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE DELLA DAT **3**
3. AVVIO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DAT **4**
4. I DATI DELLE DAT **4**
Distribuzione delle DAT per regione di residenza del disponente 4
Tipo di DAT registrate 5
Distribuzione dei disponenti per regione di residenza 6
Distribuzione dei disponenti per sesso e fascia di età 7
Distribuzione delle DAT trasmesse alla Banca dati nazionale per soggetto alimentante 9
Dati di accesso alla Banca dati nazionale in consultazione 10

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

PRESENTAZIONE

Nella presente Relazione vengono riportate le attività realizzate negli anni 2018-2019-2020-2021 per la regolamentazione, realizzazione e gestione della Banca dati nazionale delle disposizioni anticipate di trattamento (di seguito DAT), raccolte in attuazione della legge 22 dicembre 2017, n. 219, contenente "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento".

INTRODUZIONE

La legge 22 dicembre 2017, n. 219, ha introdotto nell'ordinamento italiano le disposizioni anticipate di trattamento (di seguito DAT) allo scopo di assicurare ad ogni cittadino, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 2, 13 e 32 della Costituzione e degli articoli 1, 2 e 3 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la tutela del diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona, stabilendo che nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero ed informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge (articolo 1 della legge 22 dicembre 2017, n. 219).

Successivamente, la legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'articolo 1, comma 418, ha contemplato l'istituzione presso il Ministero della salute della *"…banca dati destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) attraverso le quali ogni persona maggiorenne e capace di intendere e volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari…*"; il successivo comma 419 ha disposto che "*entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano e acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali, sono stabilite le modalità di registrazione delle DAT presso la banca dati di cui al comma 418*".

Quindi, il decreto ministeriale 10 dicembre 2019, n. 168, recante *Regolamento concernente la banca dati nazionale destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT)***,** pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020, ha stabilito le modalità di registrazione delle DAT nella Banca dati nazionale, istituita presso la Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e sistemi informativi sanitari del Ministero della salute, e ne ha definito il funzionamento, i contenuti informativi, le modalità di accesso da parte dei soggetti legittimati ai sensi della disciplina vigente, nonché i tempi di conservazione delle DAT.

Detta Banca dati nazionale DAT è operativa dal 1 febbraio 2020 e, dal suo avvio, nonostante sia avvenuto in concomitanza con l'inizio dell'emergenza pandemica, ha svolto la sua funzione acquisendo progressivamente le DAT dai soggetti alimentanti (comuni, notai, ambasciate e consolati italiani all'estero e successivamente dalle regioni) e ha reso disponibile la possibilità di consultazione delle DAT registrate, da parte dei disponenti e dei loro fiduciari nonché dei medici che avessero in cura detti disponenti e necessitassero di consultarle per effettuare accertamenti diagnostici, attuare scelte terapeutiche o eseguire trattamenti sanitari, laddove per il disponente sussistesse una situazione di incapacità di autodeterminarsi.

I dati presentati sono aggiornati al 30 giugno 2022.

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

BANCA DATI NAZIONALE PER LA REGISTRAZIONE DELLE DAT

Il Ministero della salute negli anni 2018 e 2019 ha realizzato le attività necessarie per la regolamentazione e realizzazione della Banca dati nazionale per la registrazione delle DAT in attuazione dei commi 418 e 419 dell'art.1 della legge 205/2017.

1. PREDISPOSIZIONE DECRETO ATTUATIVO

Per predisporre il decreto del Ministro della salute previsto nel comma 419 dell'art.1 della legge n. 205 del 2017 è stato istituito, nel 2018, un gruppo di lavoro interistituzionale coordinato dalla Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della salute e composto da rappresentanti del Garante per la protezione dei dati personali, del Ministero dell'interno, delle Regioni, del Consiglio Nazionale del Notariato e della Federazione degli Ordini dei Medici chirurghi e Odontoiatri.

Detto gruppo ha lavorato per definire i contenuti informativi della banca dati, i soggetti che concorrono alla sua alimentazione, le modalità di registrazione e di messa a disposizione delle DAT, le garanzie e le misure di sicurezza da adottare nel trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti della persona, le modalità e i livelli diversificati di accesso alla medesima banca dati. La predisposizione dello schema del provvedimento, ha richiesto inoltre l'acquisizione preventiva di chiarimenti dal Consiglio di Stato stante la presenza di alcuni dubbi interpretativi posti dalle sopra citate disposizioni normative.

Acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali, l'intesa in Conferenza Stato-Regioni e il previsto parere del Consiglio di Stato, il 10 dicembre 2019 è stato infine firmato il decreto recante **"***Regolamento concernente la banca dati nazionale destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT)"***,** pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020.

Il decreto stabilisce le modalità di registrazione delle DAT nella Banca dati nazionale istituita presso la Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e sistemi informativi sanitari del Ministero della salute e ne definisce il funzionamento, i contenuti informativi, le modalità di accesso da parte dei soggetti legittimati ai sensi della disciplina vigente, nonché i tempi di conservazione delle DAT (10 anni dalla morte dell'interessato) nel rispetto decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo. e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

La Banca dati nazionale persegue l'obiettivo di effettuare la raccolta la copia delle DAT e dei relativi dati identificativi, garantirne il tempestivo aggiornamento in caso di rinnovo, modifica o revoca e di assicurare la piena accessibilità delle DAT da parte del medico che ha in cura il paziente, allorché per questi sussista una situazione di incapacità di autodeterminarsi, nonché da parte del fiduciario nominato dal disponente. La Banca dati nazionale è predisposta per essere alimentata da:

- gli ufficiali di stato civile dei comuni di residenza dei disponenti, o loro delegati, nonché delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero
- i notai

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

- i responsabili delle Unità organizzative competenti nelle Regioni che abbiano adottato modalità di gestione della cartella clinica o del fascicolo sanitario elettronico o altre modalità di gestione informatica dei dati degli iscritti al Servizio sanitario nazionale, e che abbiano, con proprio atto, regolamentato la raccolta di copia delle DAT.

Inoltre, nella fase di avvio, la Banca dati nazionale ha consentito di acquisire gli elenchi nominativi delle persone che avevano espresso le DAT precedentemente alla realizzazione della stessa Banca dati al fine di rendere disponibile al medico che ha in cura il paziente e al fiduciario l'indicazione dell'esistenza delle DAT e del luogo ove le stesse sono conservate. La copia di tali DAT doveva essere trasmessa dai comuni entro centottanta giorni dall'attivazione della Banca dati nazionale.

2. REALIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE DELLA DAT

In applicazione di quanto previsto dal decreto del Ministro della salute n. 168 del 10 dicembre 2019, la Banca dati nazionale della DAT per consentire la raccolta dei dati identificativi e della copia delle disposizioni anticipate di trattamento è stata progettata e realizzata nell'ambito dei sistemi informativi del Ministero della salute.

Per assicurare il rispetto dei requisiti di sicurezza e riservatezza previsti dalla vigente normativa sulla protezione dei dati personali la banca dati è stata ospitata in una "isola" infrastrutturale realizzata ad hoc per consentire, tra l'altro, l'utilizzo di strumenti di cifratura dei dati. Inoltre in coerenza con quanto previsto dal Regolamento n. UE/2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, è stata predisposta la valutazione d'impatto (Data Protection Impact Analysis) dei trattamenti previsti sulla protezione dei predetti dati.

L'intera piattaforma che ospita la Banca dati nazionale delle DAT, pronta per la fase di test a fine novembre 2019 e stata avviata in piena operatività a febbraio 2020.

In considerazione delle diverse tipologie previste di soggetti alimentanti la Banca dati nazionale, è stata prevista la trasmissione dei dati identificativi e della copia delle DAT sia via PEC sia attraverso strumenti di cooperazione applicativa secondo quanto stabilito dalla Determinazione n. 219/2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale concernente "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità".

Per la trasmissione via PEC da parte degli Uffici di stato civile dei Comuni e degli Uffici consolari all'estero sono stati messi a disposizione dal Ministero della salute specifici moduli on-line (raggiungibili all'indirizzo internet https://dat.salute.gov.it/portale-dat/). Tutta la documentazione per la corretta compilazione dei moduli on line, comprensiva di un videotutorial, è pubblicata sul portale del Ministero della salute all'interno del sito tematico dedicato alle DAT (https://www.salute.gov.it/portale/dat/dettaglioContenutiDat.jsp?lingua=italiano&id=4956&area=dat&menu=vuoto). Nello stesso sito sono presenti le specifiche tecniche e funzionali dei tracciati per la trasmissione in cooperazione applicativa delle DAT raccolte dai Notai e dalle Regioni nonché le specifiche tecniche per la trasmissione delle DAT videoregistrate.

L'accesso alla Banca dati nazionale delle DAT da parte del disponente, del fiduciario eventualmente da lui nominato, nonché del medico che ha in cura il disponente in situazioni di incapacità di autodeterminarsi ed è chiamato ad effettuare accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche o eseguire trattamenti sanitari sul disponente, è disponibile sul portale del Ministero della salute, all'indirizzo internet https://dat.salute.gov.it/dat_spid_login/ .

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

Per garantire la sicurezza e la piena protezione dei dati personali, l'accesso alla Banca dati delle DAT è consentito esclusivamente attraverso dispositivi standard (Carta nazionale dei servizi, Carta d'identità elettronica, Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID), definiti dalle vigenti normative, come strumenti per l'autenticazione telematica ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni.

Per l'accesso da parte del personale medico, nelle more dell'attivazione dell'Attribute Authority di SPID per i medici, è previsto un servizio di verifica dell'iscrizione all'ordine professionale attraverso una cooperazione applicativa con la banca dati messa a disposizione dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO).

3. AVVIO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DAT

Al momento dell'avvio della Banca dati nazionale (1°febbraio 2020) i soggetti alimentanti dovevano trasmettere entro il 31 marzo 2020 l'elenco nominativo dei disponenti che avevano depositato una DAT prima del 1 febbraio 2020 e entro il 31 luglio 2020 gli stessi dovevano trasmettere la copia delle DAT. A causa dell'emergenza Covid19 tali scadenze sono state prorogate.

Complessivamente nella forma di elenco nominativo dei disponenti sono state trasmesse 144.928 DAT pregresse, di cui 89.202 sono in seguito state sostituite dalla trasmissione della relativa DAT in una delle diverse forme previste dalla norma.

Si rappresenta che, per quanto riguarda le Unità organizzative competenti nelle Regioni quali soggetti alimentanti, solo la Regione Toscana ha adottato con DGR n. 16 del 13/01/2020 e DGR n. 638 del 14/01/2021 un regolamentato per la raccolta di copia delle DAT e ha avviato la trasmissione delle stesse in cooperazione applicativa dal mese di agosto 2021.

4. I DATI DELLE DAT

Il totale delle DAT registrate nella Banca dati nazionale al 30 giugno 2022, comprensivo anche di **55.726** DAT ancora presenti nella sola forma di elenco nominativo, è pari a **207.515.** Di queste **143.098** sono state depositate nel corso del 2020, **43.611** nel corso del 2021 e **20.806** nel primo semestre del 2022.
Di seguito si riporta l'analisi dei dati relativi alle DAT.

Distribuzione delle DAT per regione di residenza del disponente

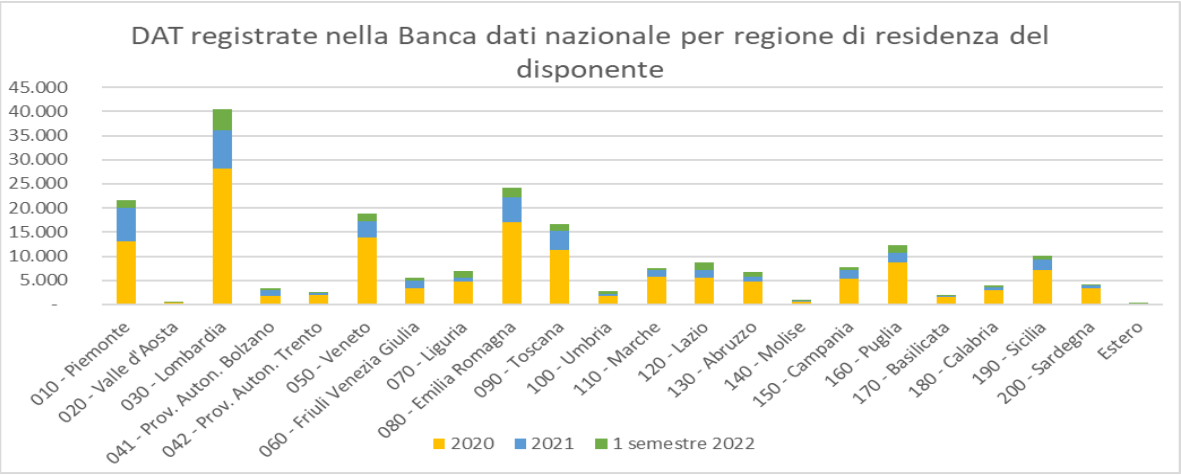

Fig. 1 – DAT registrate nella Banca dati nazionale dall'avvio al 30 giugno 2022 per regione di residenza del disponente

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

REGIONE	2020	2021	1 semestre 2022	Totale
010 - Piemonte	13.159	6.780	1.712	21.651
020 - Valle d'Aosta	297	103	168	568
030 - Lombardia	28.164	7.894	4.430	40.488
041 - Prov. Auton. Bolzano	1.852	1.193	240	3.285
042 - Prov. Auton. Trento	1.926	472	230	2.628
050 - Veneto	13.813	3.477	1.566	18.856
060 - Friuli Venezia Giulia	3.389	1.606	489	5.484
070 - Liguria	4.673	898	1.298	6.869
080 - Emilia Romagna	17.054	5.237	1.921	24.212
090 - Toscana	11.305	3.873	1.538	16.716
100 - Umbria	1.837	417	426	2.680
110 - Marche	5.690	1.496	433	7.619
120 - Lazio	5.505	1.673	1.528	8.706
130 - Abruzzo	4.836	941	860	6.637
140 – Molise	661	80	38	779
150 - Campania	5.246	1.879	689	7.814
160 – Puglia	8.640	2.018	1.558	12.216
170 - Basilicata	1.579	111	214	1.904
180 - Calabria	2.972	580	431	3.983
190 – Sicilia	7.057	2.183	840	10.080
200 - Sardegna	3.379	511	173	4.063
Estero	64	189	24	277
Totale complessivo	**143.098**	**43.611**	**20.806**	**207.515**

Tab. 1 – DAT registrate nella Banca dati nazionale dall'avvio al 30 giugno 2022 per regione di residenza del disponente

Tipo di DAT registrate

Per quanto riguarda il tipo di DAT registrate nella Banca dati nazionale di seguito la distribuzione tra le principali tipologie di atto previste:

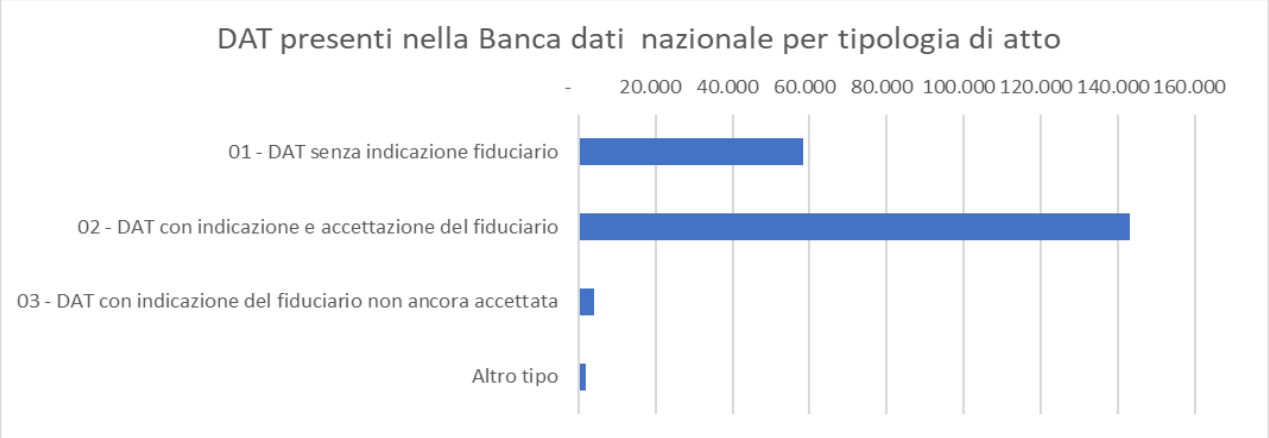

Fig. 2 – Principali tipologie di atto delle DAT registrate nella Banca dati nazionale

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

Con riferimento a tali principali tipologie di DAT, la tabella seguente riporta il dettaglio per stato della DAT (valida o revocata) e per soggetto alimentante la Banca dati nazionale:

TIPO DAT	STATO DAT	COMUNE	NOTAIO	CONSOLATO	STRUTTURA SANITARIA	TOTALE
01 - DAT senza indicazione fiduciario	REVOCATA	14	2		2	18
	VALIDA	58106	143		45	58294
02 - DAT con indicazione e accettazione del fiduciario	REVOCATA	900	15		2	917
	VALIDA	137577	4459	85	136	142257
03 - DAT con indicazione del fiduciario non ancora accettata	REVOCATA	14	11			25
	VALIDA	2401	1655	2	6	4064
Altro tipo	REVOCATA	4			1	5
	VALIDA	1829	105		1	1935
TOTALE		**200845**	**6390**	**87**	**193**	**207515**

Tab. 2 – Principali tipologie e relativo stato delle DAT registrate nella Banca dati nazionale per soggetto alimentante

Distribuzione dei disponenti per regione di residenza

Il numero totale dei disponenti registrati nella Banca dati nazionale, comprensivo di **48.097** nominativi presenti negli elenchi, al 30 giugno 2022 è pari a **203.319,** di cui **140.055** registrati nel corso del 2020, **43.000** nel corso del 2021 e **20.264** nel primo semestre del 2022.
Di seguito la distribuzione dei disponenti per regione di residenza e a seguire il relativo dettaglio numerico.

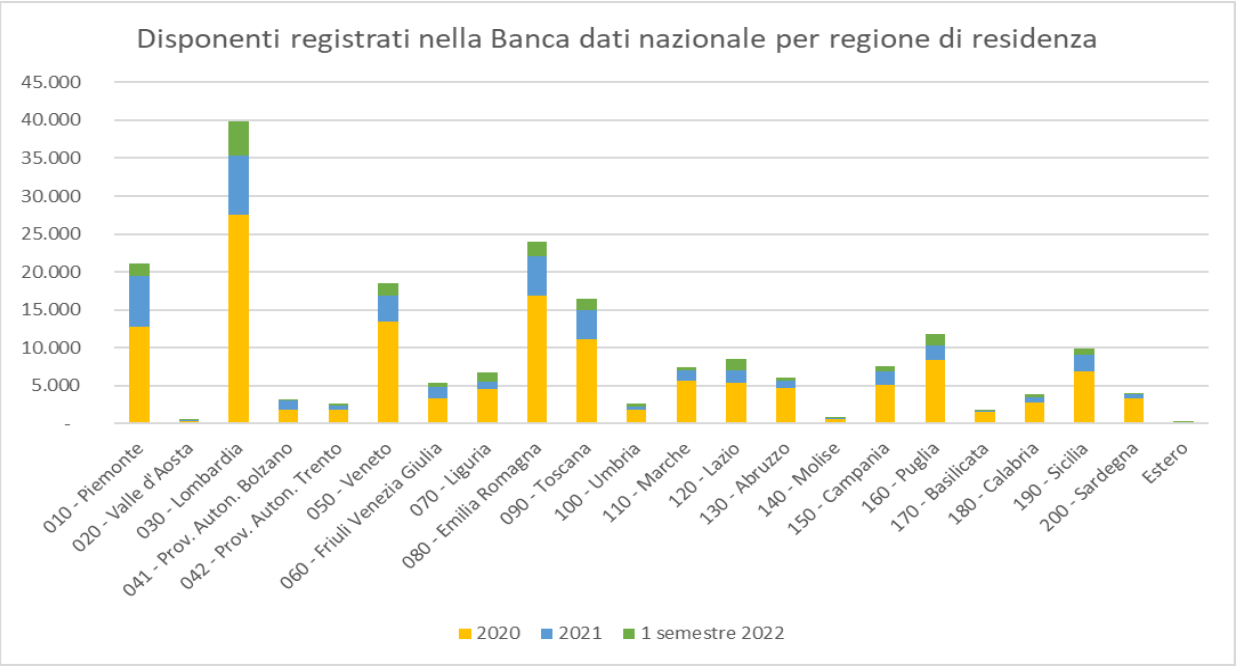

Fig. 3 – Disponenti registrati nella Banca dati nazionale dall'avvio al 30 giugno 2022 per regione di residenza

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

REGIONE	2020	2021	1 semestre 2022	Totale
010 – Piemonte	12.733	6.706	1.695	21.134
020 - Valle d'Aosta	295	103	167	565
030 - Lombardia	27.598	7.788	4.393	39.779
041 - Prov. Auton. Bolzano	1.831	1.188	240	3.259
042 - Prov. Auton. Trento	1.897	468	228	2.593
050 – Veneto	13.462	3.445	1.557	18.464
060 - Friuli Venezia Giulia	3.353	1.542	483	5.378
070 – Liguria	4.563	892	1.286	6.741
080 - Emilia Romagna	16.888	5.200	1.903	23.991
090 - Toscana	11.156	3.834	1.524	16.514
100 - Umbria	1.804	414	424	2.642
110 - Marche	5.599	1.473	428	7.500
120 - Lazio	5.414	1.638	1.491	8.543
130 - Abruzzo	4.685	907	523	6.115
140 - Molise	599	72	37	708
150 - Campania	5.085	1.857	677	7.619
160 - Puglia	8.357	1.961	1.557	11.875
170 - Basilicata	1.563	107	208	1.878
180 - Calabria	2.851	566	412	3.829
190 - Sicilia	6.919	2.154	837	9.910
200 - Sardegna	3.342	499	171	4.012
Estero	61	186	23	270
Totale complessivo	**140.055**	**43.000**	**20.264**	**203.319**

Tab. 3 – Disponenti registrati nella Banca dati nazionale dall'avvio al 30 giugno 2022 per regione di residenza

Distribuzione dei disponenti per sesso e fascia di età

Limitatamente ai disponenti per i quali è stata trasmessa la DAT in una delle forme ordinarie previste dalla norma (escludendo quindi i **48.097** disponenti che sono stati comunicati unicamente nella forma dell'elenco nominativo), la distribuzione per sesso risulta come nella figura che segue:

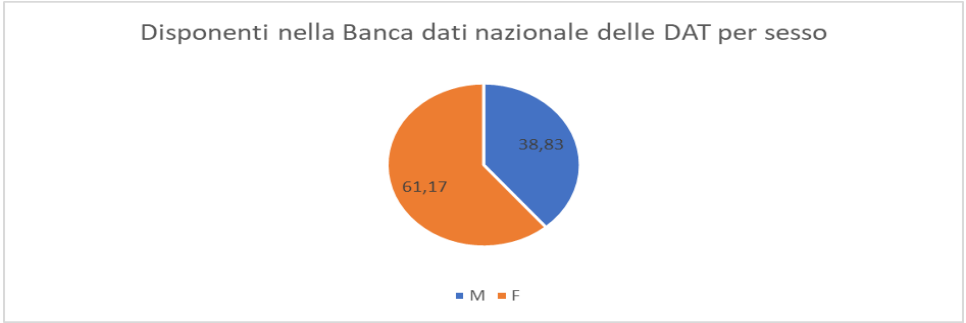

Fig. 4 – Disponenti registrati nella Banca dati nazionale per sesso

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

Di seguito il dettaglio dei valori del sesso dei disponenti per regione di residenza degli stessi:

REGIONE	M	F	Totale
010 - Piemonte	6.589	10.415	17.004
020 - Valle d'Aosta	126	202	328
030 - Lombardia	12.191	19.457	31.648
041 - Prov. Auton. Bolzano	881	1.381	2.262
042 - Prov. Auton. Trento	831	1.385	2.216
050 - Veneto	6.052	9.323	15.375
060 - Friuli Venezia Giulia	1.846	3.027	4.873
070 - Liguria	1.444	2.308	3.752
080 - Emilia Romagna	8.700	13.673	22.373
090 - Toscana	4.961	7.877	12.838
100 - Umbria	837	1.392	2.229
110 - Marche	2.653	3.891	6.544
120 - Lazio	2.319	3.529	5.848
130 - Abruzzo	1.409	2.014	3.423
140 - Molise	128	172	300
150 - Campania	1.600	2.616	4.216
160 - Puglia	2.836	4.504	7.340
170 - Basilicata	294	433	727
180 - Calabria	934	1.355	2.289
190 - Sicilia	2.540	4.265	6.805
200 - Sardegna	971	1.582	2.553
Estero	137	142	279
Totale	**60.279**	**94.943**	**155.222**

Tab. 4 – Distribuzione per sesso dei disponenti con DAT ordinaria nella Banca dati nazionale per regione di residenza

La distribuzione percentuale dei disponenti per le diverse fascia di età è riportata nella seguente figura:

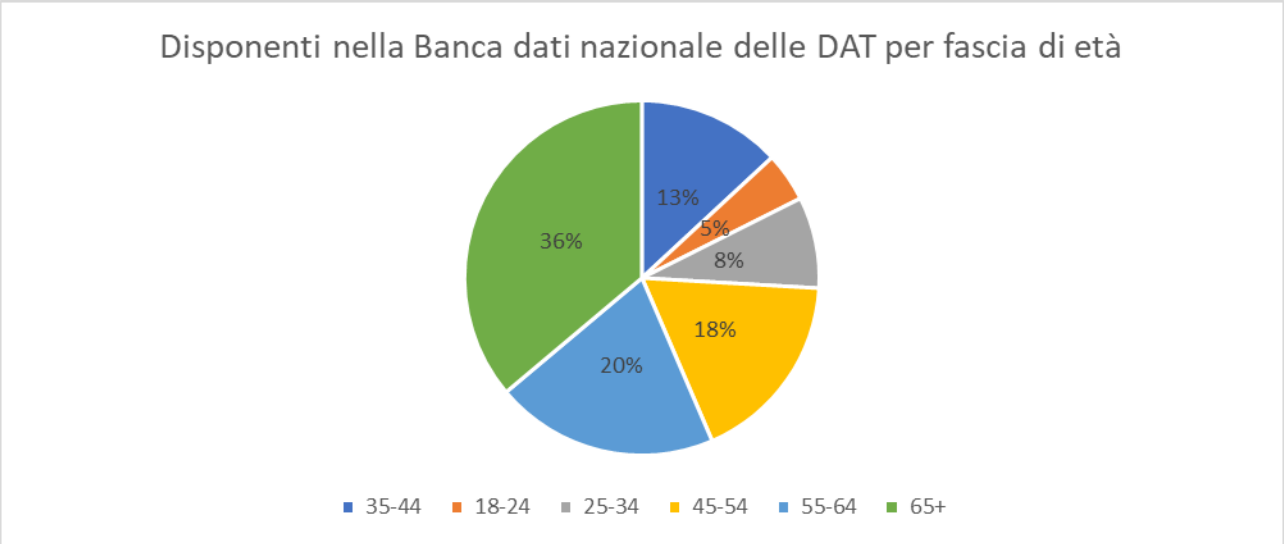

Fig. 5 – Fasce di età dei disponenti presenti nella Banca dati nazionale

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

Di seguito il dettaglio dei valori delle fasce di età dei disponenti per regione di residenza:

REGIONE	35-44	18-24	25-34	45-54	55-64	65+	Totale
010 - Piemonte	2.131	715	1.307	2.900	3.484	6.467	17.004
020 - Valle d'Aosta	33	9	25	51	73	137	328
030 - Lombardia	4.102	1.352	2.567	5.544	6.683	11.400	31.648
041 - P. A. Bolzano	212	50	134	345	426	1.095	2.262
042 - P. A. Trento	259	74	174	365	505	839	2.216
050 - Veneto	1.871	554	1.100	2.655	3.314	5.881	15.375
060 - Friuli Venezia Giulia	463	111	267	794	1.004	2.234	4.873
070 - Liguria	405	137	193	562	795	1.660	3.752
080 - Emilia Romagna	2.858	957	1.754	4.113	4.523	8.168	22.373
090 - Toscana	1.611	529	1.034	2.162	2.494	5.008	12.838
100 - Umbria	274	104	197	427	436	791	2.229
110 - Marche	1.035	333	589	1.319	1.199	2.069	6.544
120 - Lazio	825	273	569	1.028	1.116	2.037	5.848
130 - Abruzzo	528	199	329	662	653	1.052	3.423
140 - Molise	34	21	39	56	53	97	300
150 - Campania	692	312	557	739	806	1.110	4.216
160 - Puglia	1.142	505	838	1.318	1.425	2.112	7.340
170 - Basilicata	103	53	58	133	155	225	727
180 - Calabria	335	133	263	405	475	678	2.289
190 - Sicilia	1.057	433	729	1.207	1.410	1.969	6.805
200 - Sardegna	342	96	171	469	536	939	2.553
Estero	60	13	29	64	41	102	279
Totale	**20.342**	**6.963**	**12.923**	**27.318**	**31.606**	**56.070**	**155.222**

Tab. 5 – Fasce di età dei disponenti con DAT ordinaria nella Banca dati nazionale per regione di residenza

Distribuzione delle DAT trasmesse alla Banca dati nazionale per soggetto alimentante

La maggior parte delle DAT registrate nella Banca dati nazionale sono state trasmesse dai Comuni (**96,79%**). I notai hanno trasmesso il **3,09%** delle DAT presenti, mentre le DAT raccolte presso le strutture sanitarie delle Regioni e presso i consolati risultano in numero molto più limitato, come riportato nella tabella che segue.

SOGGETTO ALIMENTANTE	DAT
Comune	200.845
Notaio	6.390
Struttura sanitaria	193
Consolato	87
Totale	**207.515**

Tab. 6 – DAT trasmesse alla Banca dati nazionale dall'avvio al 30 giugno 2022 per soggetto alimentante

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN

Dati di accesso alla Banca dati nazionale in consultazione

Per quanto riguarda la consultazione delle DAT registrate nella Banca dati nazionale si riportano di seguito per ciascuno dei diversi ruoli previsti dalla norma, il numero di accessi, il numero di utenti distinti, il numero di disponenti le cui DAT sono state consultate e il numero delle DAT scaricate:

RUOLO	ACCESSI	UTENTI DISTINTI	DISPONENTI CONSULTATI	DAT SCARICATE
Disponenti	15600	5292	5292	3379
Fiduciari	3734	1220	2018	463
Medici	394	171	243	34
Totale	**19.728**	**6.683**	**7.553**	**3.876**

Tab. 7 – Accessi alla Banca dati nazionale per i ruoli previsti dalla norma

Camera dei Deputati ARRIVO 12 ottobre 2022 Prot: 2022/0001444/TN